



UNIVERSITÀ DI PARMA



Valorizzazione delle produzioni biologiche a livello locale: verso la costituzione del Biodistretto di Parma

Marianna Guareschi, Filippo Arfini
Dipartimento Studi Economici e Aziendali, UNIPR

Parma, 8 Gennaio 2019

Un Biodistretto a Parma: perché?



Il Biodistretto a Parma: perché?



Resistenza agli antibiotici: il resoconto del primo incontro nel Comune di Neviano degli Arduini (PR)

9 febbraio 2018 19:09 Redazione



In seguito al [primo incontro](#) promosso dal Comune di Neviano degli Arduini (PR) e dal medico veterinario buiatra (esperto di malattie dei bovini) e omeopata Massimo Bertani, sul tema della "resistenza batterica agli antibiotici", l'Amministrazione Comunale ha diffuso questo resoconto che contiene molti spunti interessanti e innovativi. Emerge la necessità di un cambiamento culturale che coinvolga anche la classe medico-veterinaria. ([Leggi QUI il resoconto in pdf](#))



Comune di Neviano degli Arduini
Provincia di Parma

Antibiotico-resistenza: un problema globale con soluzioni locali.
Verso un territorio antibiotico-free.
Incontro a Neviano degli Arduini (PR) Sala della Cultura
Giovedì 25 gennaio 2018, ore 21.00



PARMA!
UNESCO
City of
Gastronomy



MERCATIAMO
CREIAMO UNA COMUNITÀ INTORNO AL CIBO

il **MERCOLEDÌ 7.30-13.00** al Parco Bizzozero
il **VENERDÌ 16.00-19.30** in via Palermo 6 | Wopa



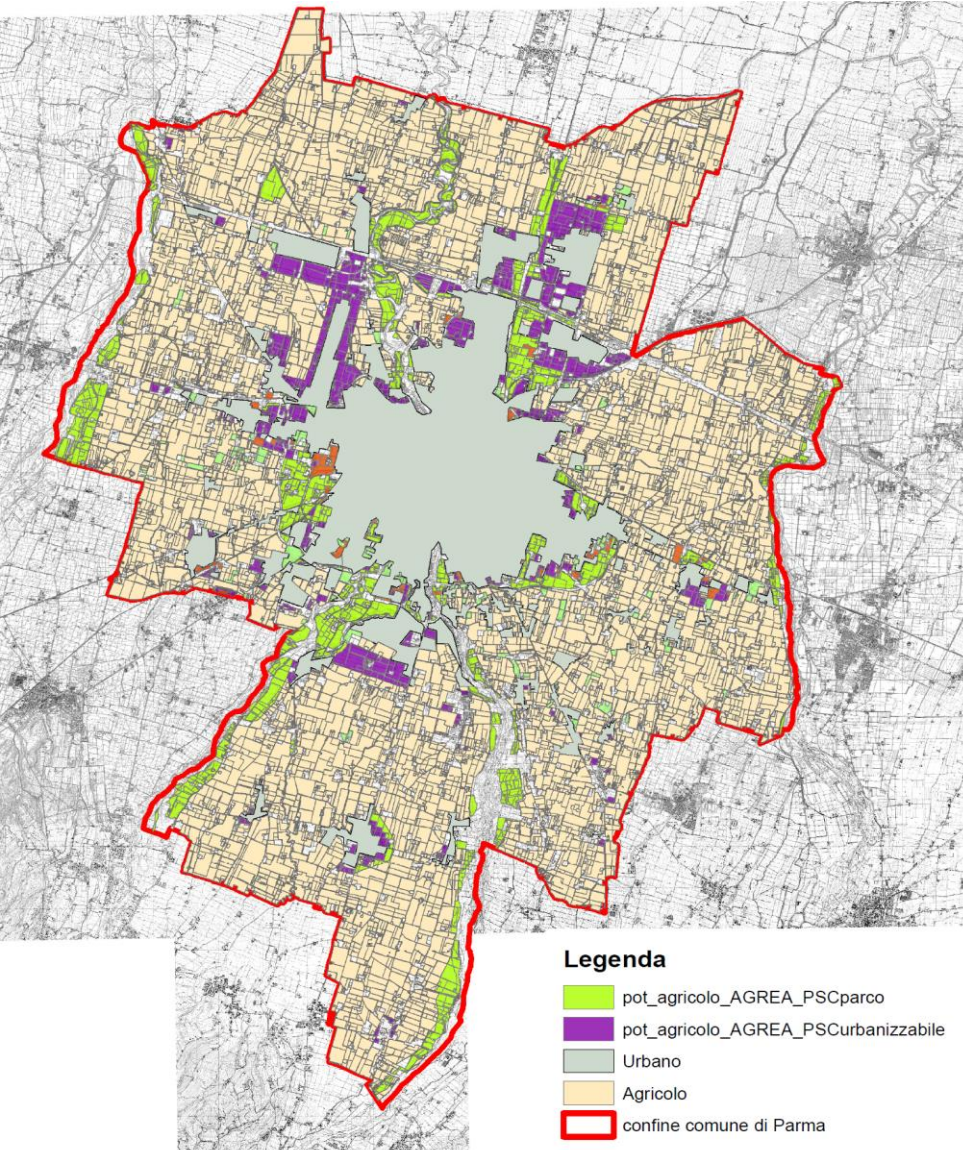
MERCATIAMO » PRODUTTORI » CONTATTI » BIOBORSE » PARTNERS » NEWS » ARCHIVIO

Il Biodistretto di Parma,
Parma, 8 gennaio 2019



L'agricoltura a Parma

Superficie realmente e potenzialmente agricola per destinazione (16.678 Ha; Istat 2010)

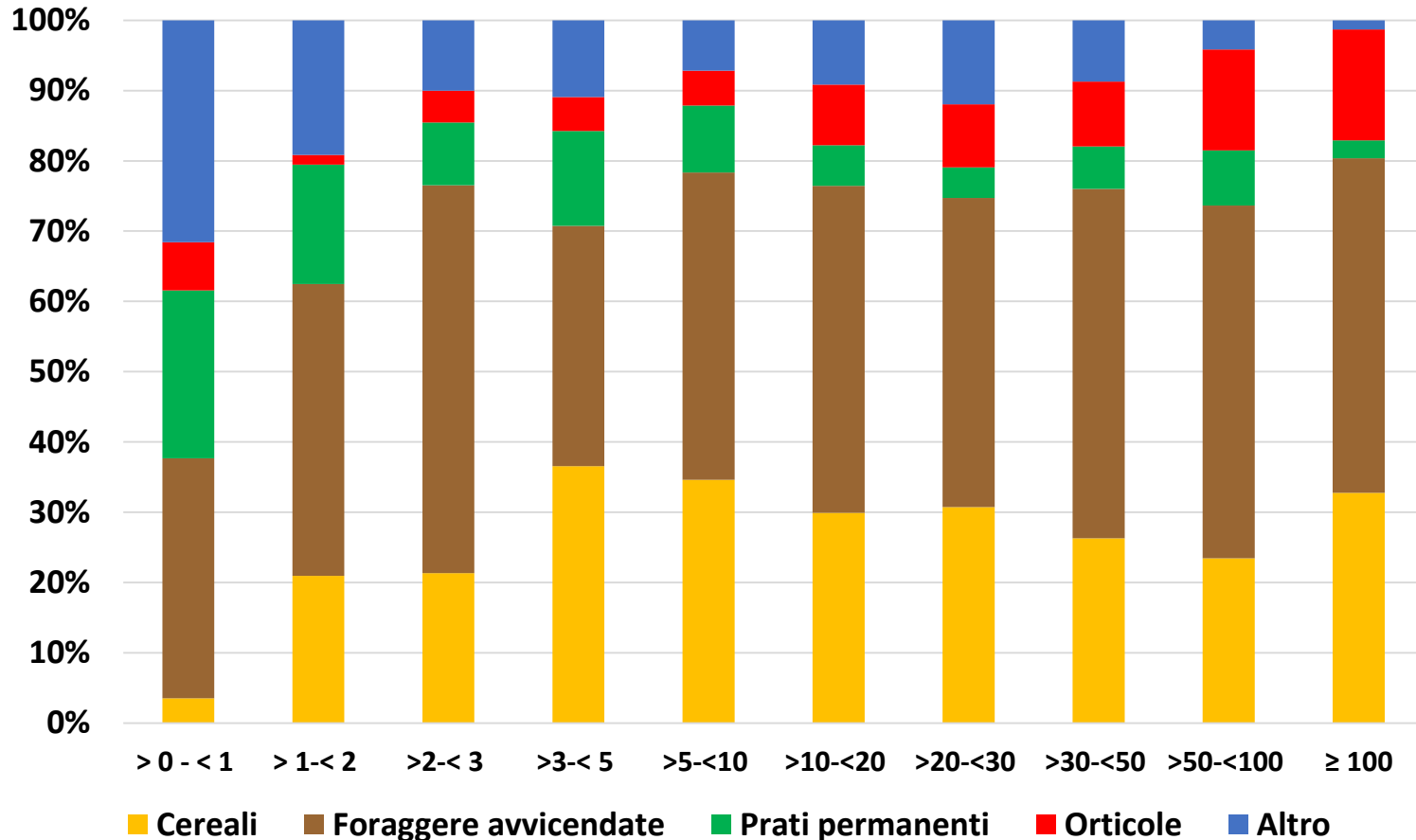


Vie enogastronomiche della provincia di Parma



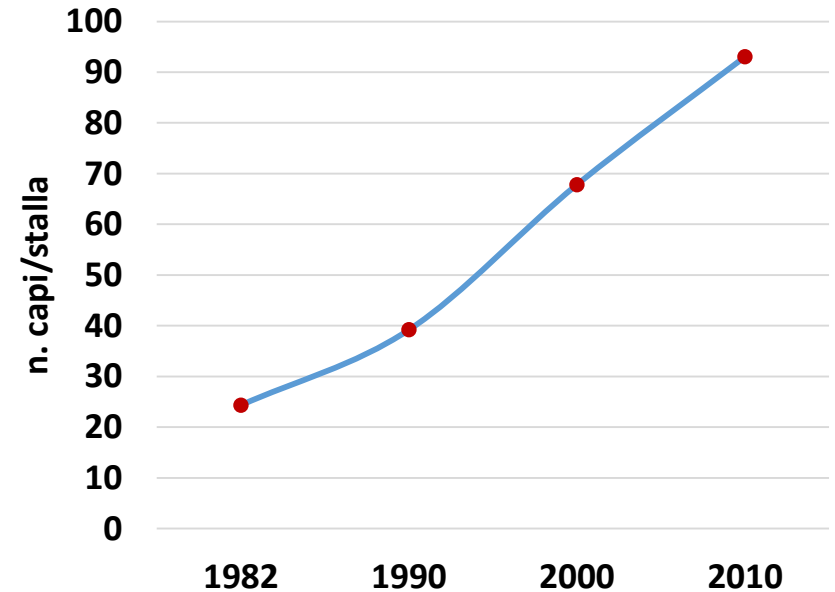
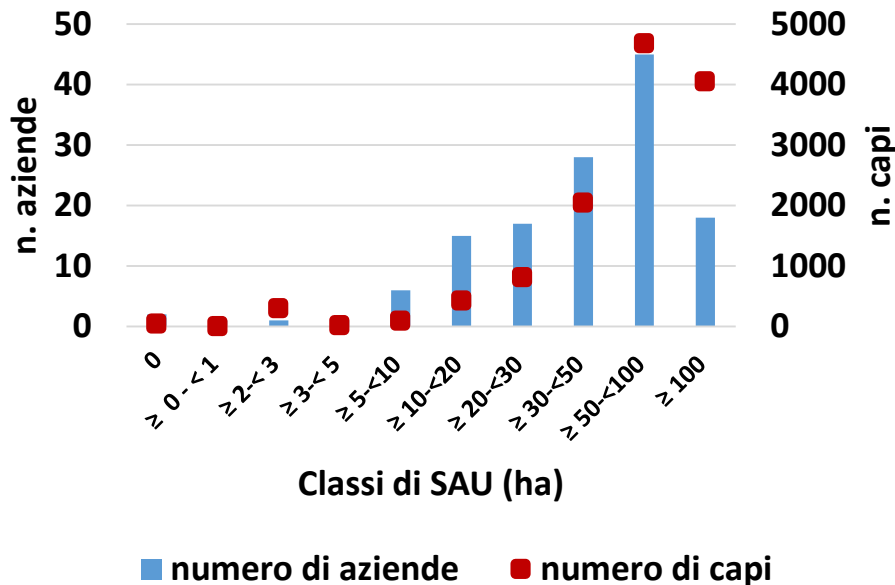
L'agricoltura a Parma

La forma d'uso del suolo dominante è la **coltivazione di foraggere**, seguita dai **cereali** e dal **pomodoro da industria**. All'aumentare delle dimensioni aziendali aumenta la specializzazione produttiva.



L'agricoltura a Parma

Nel 2010 le aziende zootecniche da latte erano **134** con una consistenza complessiva di **12.466** vacche da latte. **Circa il 38% del totale delle vacche allevate è concentrato nella classe tra i 50 e i 100 ha.** In 30 anni la dimensione media di capi/stalla è aumentata di 5 volte



L'agricoltura a Parma

Coesistenza di diverse aziende agricole strutturalmente diverse

Forte presenza di una zootecnica intensiva in stalle moderne

Coesistenza di una agricoltura intensiva con una estensiva

Dominanza colture foraggere ma perdita dei riferimenti paesaggistici identificativi

Presenza di unità paesaggistiche di pregio

Presenza di una agricoltura di pregio e di qualità

Obiettivi del Biodistretto

Promuovere la cultura
del biologico in
provincia di Parma

Diffondere la coltivazioni
biologiche

Promuovere filiere di
prodotti Bio

Sostenere i produttori
che si convertono al
biologico

Facilitare la
commercializzazione dei
prodotti bio da parte dei
piccoli produttori

Promuovere il consumo
di biologico

Dare una identità
territoriale

Promuovere lo sviluppo
locale

Gli attori coinvolti

Produzione

- Aziende agricole
- Aziende di trasformazione

Commercio

- Distributori (CAL Parma)
- Negozi convenzionali e specializzati
- GAS
- Mercati contadini e rionali

Ricerca e trasferimento

- Università
- Az. Stuard
- SSICA
- Associazioni Agricole
- Enti di formazione
- Agronomi

Governance territoriale

- Comuni
- Associazioni consumatori
- Associazioni produttori
- Altre associazioni

Modalità operative

Attività di
copertura: Provincia
di Parma

Uso di un
disciplinare privato
del biodistretto

Coesistenza
prodotti bio
certificati e PGS

Assistenza tecnica e
attività di ricerca a
supporto delle az.
bio e in conversione

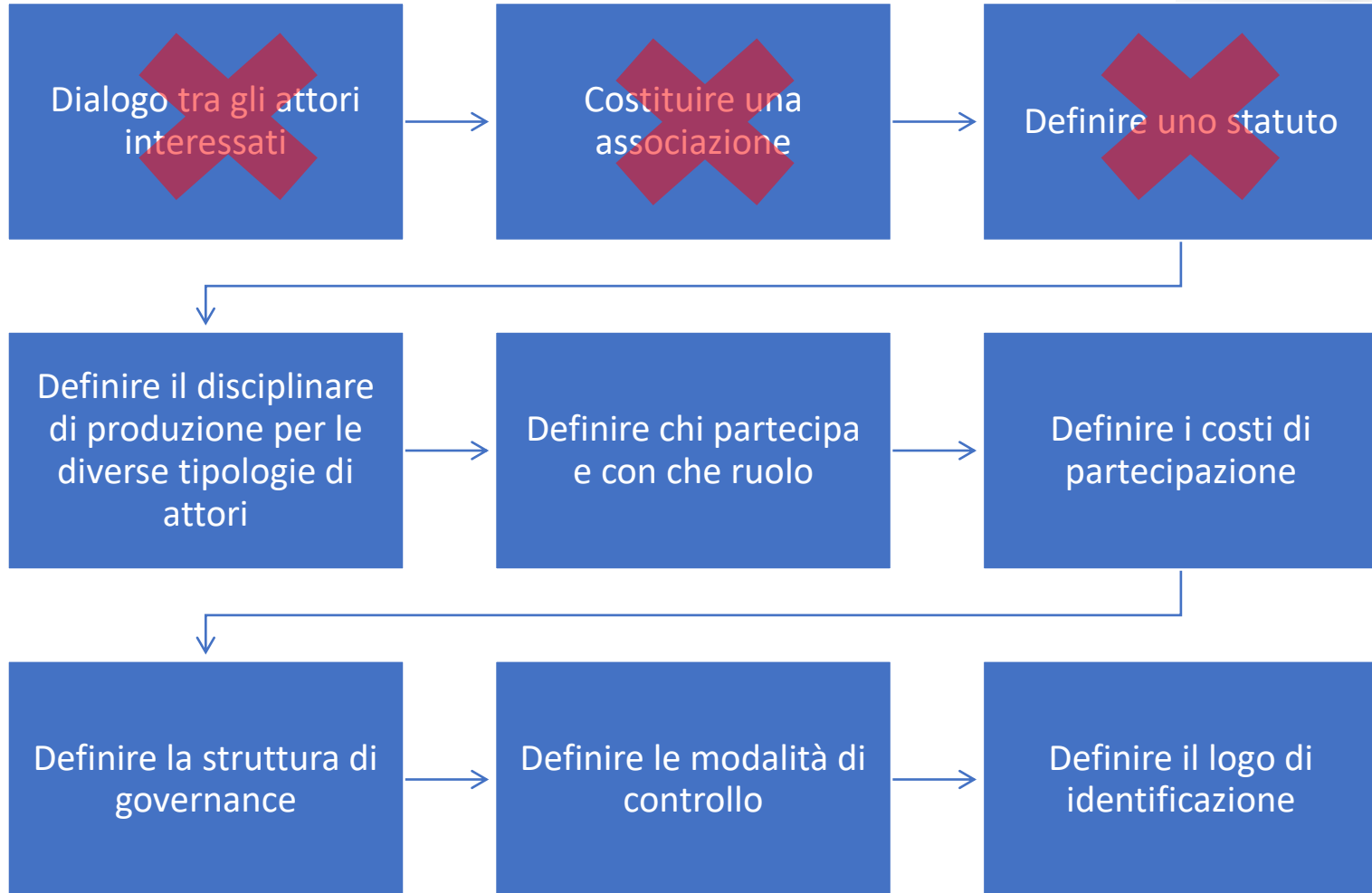
Attività di
coordinamento con
le istituzioni

Utilizzo di un logo
registrato come
«marchio collettivo
privato»

Autonomia nelle
strategie
commerciali

Presenza di un
comitato
coordinatore

Le fasi





CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA

Grazie

mariguare@gmail.com; filippo.arfini@unipr.it